

**ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO  
I.R.C.A.**

Presidenza

Prot. n.

**88**  
**6/4/22**

**All'Assessorato Regionale Delle Attività  
Produttive  
Dipartimento delle Attività Produttive  
Servizio 10 - Vigilanza e Servizio Ispettivo  
Dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it**

**Oggetto: Seduta C.d.A. n. 7 del 4.04.2022  
Trasmissione delibera n. 16.-**

In ossequio all'onere di comunicazione previsto dall'art.14 comma 1 del D.P. Reg. 11 ottobre 2019, n. 32, si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.C.A. nella seduta del 04.04.2022 ha adottato la delibera n. 16 avente ad oggetto: "Corte di Appello di Palermo – Sezione Lavoro – Ambrosetti Alfredo c/Ircac – nomina difensore", la quale, in attesa di sua pubblicazione dell'istituendo sito internet dell'Ente, viene alla presente allegata in copia per opportuna conoscenza.

Distinti saluti.

**IL PRESIDENTE  
(Ing. Clemente Carta)**



**ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO  
I.R.C.A.  
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Delibera n.16**

**SEDUTA N.7**

**giorno: 4**

**mese: aprile**

**anno 2022**

**(Convocazione nota prot. n. 79 del 29.03.2022)**

**PRESENTI**

**Presidente**

**Ing. Clemente Carta**

**V. Presidente  
Consigliere  
Consigliere**

**Dott. Nunzio Maurizio Moschetti  
Avv. Fausta Catalano  
Dott. Pietro Giglione**

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

**Dott.ssa Elena Pizzo**

**Componente**

**Dott.ssa Maria Teresa Mannina**

**Direttore Generale**

**Avv. Lorenza Giardina**

**Segretario:**

**Avv. Donata Guaia**

**Assente:**

**Dott. Giuseppe Cognata  
componente Collegio Sindacale**

**OGGETTO: CORTE DI APPELLO DI PALERMO – SEZIONE LAVORO – AMBROSETTI  
ALFREDO C/IRCAC NOMINA DIFENSORE.-**

CORTE DI APPELLO DI PALERMO – SEZIONE LAVORO -  
AMBROSETTI ALFREDO c/ IRCAC - NOMINA DIFENSORE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale 10.07. 2018 n. 10 avente ad  
oggetto: "*Concentrazione degli enti finanziari siciliani.  
Accorpamento di Ircac e Crias*";

VISTI i Regolamenti di esecuzione del citato art. 1, rispettivamente  
approvati con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11.10.2019 e  
Decreto Presidenziale n. 33 del 27.12.2019, entrambi pubblicati  
nella G.U.R.S. n. 6 del 31.01.2020;

VISTO il Decreto Presidenziale n.379/Serv.1°/S.G. del 23.07.2021  
con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione  
dell'I.R.C.A.;

VISTO l'art. 15 del D.P. Reg. 11 ottobre 2019, n. 32  
"*Regolamento di esecuzione dell'articolo 1 della legge regionale n.  
10 luglio 2018, n. 10*" secondo il quale all'atto dell'insediamento  
dei nuovi organi, il Consiglio Di Amministrazione adotta i  
provvedimenti necessari per assicurare la continuità delle  
procedure di spesa;

VISTO il giudizio proposto innanzi al Tribunale di Palermo –  
Sezione Lavoro - dall'Avv. Alfredo Ambrosetti, direttore generale  
dell'IRCAC dal 3 novembre 2006 al 18.12.2012, con atto di  
citazione notificato in data 13.09.2018, finalizzato a far accertare e  
dichiarare il suo diritto per gli interim di n. 3 servizi assunti a far

data dall'insediamento a *"percepire il trattamento economico corrispondente alle mansioni espletate, ivi compresa la retribuzione integrativa di posizione e di risultato e la integrazione del t.f.r."* con conseguente condanna dell'Istituto per ingiustificato arricchimento e connesso pagamento di somme, anche in via risarcitoria, per mancato versamento di contribuzione previdenziale in misura da accertare giudizialmente, oltre interessi e rivalutazione e con vittoria di spese;

VISTA la delibera CdA n. 5542/2018 con la quale si è deliberato di resistere in giudizio, conferendo, a tal fine, incarico professionale di difendere gli interessi e la posizione dell'Istituto al Prof. Avv. Salvatore Pensabene Lioni del Foro di Palermo, in quanto già difensore dell'IRCAC in tutte le controversie discendenti dalla dichiarata cessazione del rapporto di lavoro dell'Avv. Alfredo Ambrosetti, ed in seno alla quale è stato allo stesso riconosciuto un compenso secondo parametri minimi indicati nel D.M. n.55/2014 per le cause innanzi al Tribunale con valore indeterminabile da pagare in relazione alle varie fasi del giudizio;

VISTA la sentenza n. 3825 del 15.10.2021 emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Palermo con cui sono state rigettate tutte le istanze proposte dal ricorrente;

VISTA la nota a firma del Prof. Avv. Salvatore Pensabene Lioni del 04.03.2022 con la quale è stato trasmesso il ricorso in appello

proposto dall'Avv. Alfredo Ambrosetti al medesimo notificato, tendente alla riforma della citata sentenza del Tribunale di Palermo n. 3825/2021, con allegato il provvedimento di fissazione dell'udienza di discussione innanzi al Collegio per il giorno 25.01.2024;

RITENUTE le pretese giudiziali e le motivazioni addotte nel ricorso in appello a supporto delle stesse, sulla base di quanto indicato nella stessa nota a firma del Prof. Avv. Salvatore Pensabene Lioni, inaccoglibili in quanto prive di ogni presupposto di fatto e di diritto;

RITENUTO che l'Istituto, come proposto dal Direttore Generale, sulla base di ogni altra pregressa attività giudiziaria posta in essere, a tutela delle proprie ragioni ed interessi, debba costituirsi, nei termini di legge, innanzi alla competente Corte di Appello di Palermo, al fine di vedere integralmente confermata la superiore sentenza oggi appellata dall'Avv. Alfredo Ambrosetti;

RITENUTO, pertanto, di poter riconoscere al citato professionista un compenso per le varie fasi del giudizio, secondo il valore del parametro indicato nel D.M. n.55/2014 e s.m.i. per le controversie innanzi alla Corte di Appello di Palermo per un valore di causa ivi ricompreso nella tabella da € 260.000,01 ad € 520.000,00, decurtato del 50% oltre spese forfettarie, IVA e CpA;

CON il voto consultivo del Direttore Generale;

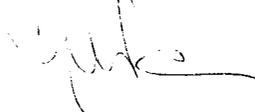
All'unanimità,

## DELIBERA N.16

Per i motivi di cui in premessa ed a tutela delle ragioni, della posizione e dell'immagine dell'Istituto:

- di costituirsi nel giudizio di appello proposto dall'Avv. Alfredo Ambrosetti con atto notificato al legale dell'Ente Prof. Avv. Salvatore Pensabene Lioni, tendente alla riforma della sentenza n.3825/2021 emessa dal Tribunale di Palermo in data 15.10.2021;
- di conferire, a tal fine, incarico professionale al medesimo Prof. Avv. Salvatore Pensabene Lioni, di rappresentare e difendere l'IRCAC nello stesso giudizio, depositando atto di costituzione nei termini di legge;
- di riconoscere al Prof. Avv. Pensabene Lioni per l'attività legale prestata in favore dell'Istituto un compenso, per le varie fasi del giudizio, secondo il valore del parametro indicato nel D.M. n.55/2014 e s.m.i. per le controversie innanzi alla Corte di Appello di Palermo per un valore di causa ivi ricompreso nella tabella da € 260.000,01 ad € 520.000,00, decurtato del 50% oltre spese forfettarie, IVA e CpA.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

